

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 25 **del mese di** gennaio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 43/2001

Cod.documento GPG/2016/62

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/62

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 43 che stabilisce le modalità di conferimento dell'incarico di direttore generale;
- la legge regionale 1 agosto 2002, n. 18, ed in particolare l'art. 27 *"Modifiche alla L.R. 26 novembre 2001, n. 43"* che ha sostituito il comma 2 dell'art. 43 disponendo: *"L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18."*;

Premesso:

- che con proprio precedente provvedimento n. 2148 del 21/12/2015 si è proceduto al rinnovo degli incarichi dei Direttori generali per il periodo strettamente necessario alla definizione dei nuovi assetti organizzativi dell'Ente, fino al 29 febbraio 2016;

Vista:

- la propria deliberazione n. 2189 del 21/12/2015 avente ad oggetto *"Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"*;

Atteso:

- che, la sopra richiamata deliberazione n. 2189/2015, modificando la precedente macro-struttura organizzativa, istituisce cinque nuove Direzioni generali:
 - Direzione generale Gestione, sviluppo e istituzioni;

- Direzione generale Salute e welfare;
 - Direzione generale Cura del territorio;
 - Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Direzione generale Agricoltura;
- che, pertanto, si rende necessario procedere alla copertura degli incarichi di Direzione generale con decorrenza dal 1° marzo 2016;
- che per quanto riguarda l'incarico relativo alla di Direzione generale Salute e welfare, poiché il contenuto coincide pienamente con quello dell'attuale Direzione generale Sanità e politiche sociali e integrazione, risulta possibile ed opportuno confermare nell'incarico di Direttore generale la Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, secondo le condizioni e la durata previste nella delibera di conferimento n. 193 del 27/2/2015;

Considerata la necessità di precisare in alcune parti i contenuti della citata deliberazione n. 2189 del 21/12/2015 ed in particolare:

- di modificare il nome della Direzione generale Cura del territorio in "Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";
- di integrare i cluster organizzativi che definiscono i contenuti della sopra richiamata Direzione generale con il cluster "Sviluppo della montagna";

Evidenziato che lo stesso art. 43, inerente le modalità di conferimento dell'incarico di Direttore generale, prevede espressamente:

- al primo comma, che *"L'incarico di direttore generale è conferito dalla Giunta a dirigenti regionali dotati di professionalità, capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, valutate sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali"*;
- al secondo comma, che *"L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono"*

disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18" della medesima legge;

- *al sesto comma, che "Degli incarichi dei direttori generali è data preventiva informazione alla competente Commissione consiliare";*

Atteso che, ai sensi del comma 4 del citato art. 18, i requisiti indispensabili per l'assunzione con contratto a tempo determinato, relativamente all'area dirigenziale, sono in ogni caso:

a) il possesso del diploma di laurea;

b) comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

Evidenziato in particolare che:

- per il conferimento degli incarichi di direttore generale occorre accertare il possesso dei requisiti previsti dalle norme citate in ragione del fatto che la scelta da parte degli organi politici dei dirigenti cui affidare l'incarico di direttore generale, ivi compresa l'eventuale decisione di ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione regionale, trova il suo fondamento nel rapporto di fiducia e stretta collaborazione che deve sussistere con i dirigenti stessi rispetto alla loro idoneità a raggiungere gli obiettivi affidati nella posizione dirigenziale di massima responsabilità e complessità;

Dato atto che, ai sensi del terzo comma dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001, come modificato, l'incarico di direttore generale è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabile;

Ritenuto opportuno, per quanto riguarda le quattro Direzioni per cui si procede alla nomina, avvalersi di professionalità esterne che abbiano maturato competenze ed esperienze specialistiche in ambiti e settori strettamente correlati con le materie di competenza delle Direzioni di riferimento;

Visti i curricula di Francesco Raphael Frieri (All. A), Paolo Ferrecchi (All. B), Morena Diazzi (All. C), e Valtiero

Mazzotti (All. D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che vengono proposti per la nomina;

Accertato, dall'esame dei curricula dei soggetti sopra indicati, il possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti dall'art. 18 della L.R. n. 43/01;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- la deliberazione n. 783 del 17/06/2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";
- la deliberazione n. 1621 del 11/11/2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Atteso che i soggetti incaricati con la presente deliberazione, dovranno dichiarare l'avvenuta cessazione di ogni eventuale situazione di incompatibilità e produrre la dichiarazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse e dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico - ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dalla Circolare del Responsabile della Prevenzione della corruzione per l'affidamento di incarichi amministrativi di vertice PG/2014/61826 del 4/3/2014 pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione;

Considerato di procedere con il presente provvedimento ad instaurare il rapporto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato tra la Regione Emilia-Romagna e i dirigenti sotto individuati e conferire contestualmente loro gli incarichi rispettivamente indicati:

- Direttore generale Gestione, sviluppo e istituzioni:
Dott. Francesco Raphael Frieri

- Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente: Dott. Paolo Ferrecchi
- Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa: Dott.ssa Morena Diazzi;
- Direttore generale Agricoltura: Dott. Valtiero Mazzotti

Dato atto che:

- l'assunzione a tempo determinato per tutti i soggetti come sopra individuati decorre dalla data indicata nel contratto individuale e giunge a scadenza il 30 giugno 2020;
- dalla medesima data decorre l'incarico di Direttore generale;
- la durata del periodo di prova è fissata in sei mesi;

Rilevato inoltre che ai dirigenti nominati con il presente atto spettano le funzioni individuate all'art. 40 della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni ed integrazioni, così come specificate con propria delibera n. 2416/2008 comprese le eventuali modifiche ad essa apportate, nonché ogni altra funzione assegnata ai Direttori generali dalla legge e dagli atti regionali;

Atteso che il comma 3 dell'art. 43 della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il trattamento economico dei direttori generali sia definito assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Ritenuto quindi di fissare il trattamento economico spettante ai Direttori incaricati con il presente provvedimento in Euro 130.000,00 annui, al lordo di oneri e ritenute di legge, atteso che la predetta retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione previsti;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 43, comma 6, della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato oggetto di informazione alla competente Commissione Assembleare nella seduta del 19/1/2016;

Dato atto e confermato che, come previsto nella deliberazione n. 2189/2015, e per il tramite delle strutture tecniche competenti:

- con successivi provvedimenti da adottarsi entro il 29/2/2016 si procederà ad assegnare gli attuali Servizi alla dipendenza funzionale delle nuove Direzioni generali, a definire le eventuali strutture sub-apicali di coordinamento e direzione all'interno delle Direzioni generali ed a modificare, per quanto necessario al funzionamento del mutato modello organizzativo, la deliberazione n. 2416/2008;
- con successivi ed ulteriori provvedimenti saranno predisposti gli atti necessari per l'attuazione ed il completamento del modello organizzativo nel rispetto delle tempistiche indicate;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, Stefano Bonaccini;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

- 1) di apportare le seguenti modifiche alla deliberazione n. 2189 del 21/12/2015:
 - a) modificare il nome della Direzione generale Cura del territorio in "Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";
 - b) integrare i cluster organizzativi che definiscono i contenuti della sopra richiamata Direzione generale con il cluster "Sviluppo della montagna"
- 2) di instaurare un rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni, con i dirigenti sotto individuati unitamente al conferimento degli incarichi rispettivamente indicati:
 - Direttore generale Gestione, sviluppo e istituzioni: Dott. Francesco Raphael Frieri
 - Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente: Dott. Paolo Ferrecchi

- Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa: Dott.ssa Morena Diazzi;

- Direttore generale Agricoltura: Dott. Valtiero Mazzotti

- 3) di stabilire che i contratti di lavoro a tempo determinato e i relativi incarichi siano disciplinati sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato E), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in particolare che gli stessi decorrano dalla data indicata nel contratto individuale e giungano a scadenza il 30 giugno 2020
- 4) di stabilire inoltre le seguenti modalità:
 - a) la durata del periodo di prova è fissata in sei mesi;
 - b) la retribuzione annua complessiva spettante ai dirigenti incaricati con il presente provvedimento, al lordo di oneri e ritenute di legge, è determinata in Euro 130.000,00 incrementabili di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione vigenti nel tempo;
- 5) di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dei rispettivi contratti secondo lo schema Allegato lettera E);
- 6) di confermare nell'incarico di Direttore generale salute e welfare la Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, secondo le condizioni e la durata previste nella delibera di conferimento n. 193 del 27/2/2015
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 sono state presentate dai dirigenti incaricati di cui al punto 2) le dichiarazioni e, di conseguenza, verificate l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione degli incarichi di Direttore generale, acquisita agli atti della Direzione generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;
- 8) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle assunzioni e attribuzioni di incarico disposte col presente provvedimento, verrà imputata, per l'anno 2016, sui capitoli di spesa 04080 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e

n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che saranno dotati della necessaria disponibilità; mentre per gli anni successivi troverà allocazione sui corrispondenti capitoli di spesa, che verranno iscritti nei bilanci regionali di previsione e che saranno dotati della necessaria disponibilità;

- 9) di dare infine atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;
- 10) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

CURRICULA ALLEGATI

- A) Francesco Raphael Frieri
- B) Paolo Ferrecchi
- C) Morena Diazzi
- D) Valtiero Mazzotti

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Stefano Bonaccini, a ciò autorizzato da delibera della Giunta regionale n. del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- e la Dott.ssa/il Dott. _____, nata/o a _____ il _____, residente a _____ (___) in _____, n. ___;

si conviene e stipula quanto segue

1)

La Regione Emilia-Romagna assume a tempo determinato alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro di diritto privato, ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001, per le funzioni di Direttore generale alla " _____ ", la Dott.ssa/il Dott. _____, che accetta.

2)

SEDE DI LAVORO - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.

La Dott.ssa/Il Dott. _____ si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore generale a _____.

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal _____ e avrà

termine il _____, salvo rinnovo ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/01.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il direttore generale ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

4)

PERIODO DI PROVA

La definitiva costituzione del rapporto di lavoro è subordinata al favorevole esito della prova, la cui durata viene fissata in sei mesi.

Durante tale periodo è in facoltà di ciascuna delle parti recedere dal rapporto, senza motivazione e senza alcun obbligo di preavviso o di indennizzo.

5)

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in Euro 130.000,00 al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dalla Giunta sulla base dei criteri e della metodologia definiti per i direttori generali.

In caso di trasferte è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri, le modalità e nella misura prevista per i dirigenti a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna.

6)

TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il direttore generale viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

7)

ORARIO DI LAVORO

Il direttore generale organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

8)

FERIE

Il direttore generale ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie nell'ammontare previsto per i dirigenti della Regione Emilia-Romagna.

Al direttore generale spettano le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo (festività soppresse, Festa del Santo Patrono), ai dirigenti regionali.

9)

MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al direttore l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio Regionale n. 20/95, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

10)

INCOMPATIBILITA'

Il direttore generale può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 52 del 28.01.2002 recante "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti in attuazione dell'art. 19 L.R. 43/2001" e ss. mm. e ii..

Il direttore generale non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità sancite dal D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta, si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il direttore generale è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere

ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

11)

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

12)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, lì

p. la Regione Emilia-Romagna

Stefano Bonaccini

IL DIRETTORE GENERALE

.....

La/Il sottoscritta/o Dott.ssa/Dott. _____
ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del
Codice Civile dichiara di conoscere ed accettare pienamente
le condizioni di cui ai punti:

3) Decorrenza e durata del contratto

4) Periodo di prova

9) Malattia

10) Incompatibilità

Clausola letta, confermata e sottoscritta

Bologna, lì _____

Il Direttore Generale



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome Cognome **Francesco Raphael Frieri**

Indirizzo(i)

Telefono(i)

E-mail

Sito www.frieri.info

Cittadinanza Italiana

Luogo e data di nascita Urbino, 05/09/1973

Occupazione attuale

Direttore Generale, Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna)

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (UCBR) è una delle più grandi Unioni d'Italia, amministra quasi tutti i servizi dei 9 Comuni, recentemente unificati, ed è popolata da 103.000 abitanti. L'UCBR è l'Unione più avanzata secondo i parametri di incentivazione della Regione Emilia-Romagna, è ritenuta una delle esperienze pilota del Paese dal MFP. L'Unione conta 360 dipendenti, a cui se ne sommano 290 rimanenti nei Comuni per le residue competenze. Grazie alla trasformazione organizzativa, oggi il bilancio consolidato Unione e Comuni registra risparmi dai circa 5 a circa 7 mln di euro, una riduzione fiscale di oltre il 4% nei Comuni, sono documentati inoltre miglioramenti sia nel portafoglio servizi, sia nell'innovazione degli stessi.

Da poco l'UCBR ha messo in opera un Piano Strategico per lo sviluppo economico e sociale del territorio mediante percorsi partecipativi, on e off line, fra imprenditori, soggetti organizzati della rappresentanza e cittadini singoli (labassaromagna2020).

Contratto iniziato il 23/03/2009, rinnovato con selezione pubblica 8 settembre 2014, scadenza a fine 2019.

Consulente e formatore di FonSer per conto della Regione Autonoma del Friuli-Venezia-Giulia e attualmente Project Manager della costituzione dell'Unione del Friuli Centrale (comprendente il Comune di Udine).

Docente CUOA (Centro Universitario Organizzazione Aziendale), Vicenza. Formatore e consulente Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Economia sede di Forlì; Università di Padova; Bologna Business School, University of Bologna; Presidenza C.d.M. Dipartimento Funzione Pubblica; Ministero dell'Ambiente; Forum PA; Formez PA; INU (Istituto Nazionale di Urbanistica); Anci Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni Italiani); Anci Lombardia, Legautonomie Toscana; Regione Basilicata, Sindacato;

Componente del direttivo di ANDIGEL (Associazione Nazionale Direttori Generali Italiani), e referente, assieme ad altri colleghi, per il riordino istituzionale.

Consulente e coordinatore ANCI E-R, anche presso la stessa Regione, in materia di integrazioni organizzative dovute al riordino territoriale.

Autore, assieme a Gallo e Mordenti, del testo "Le Unioni di Comuni, costituzione, gestione, governance", Maggioli Editore, 2012.

Componente del Quality Club sulla Performance delle amministrazioni locali in seno al dipartimento per l'innovazione del **Ministero FP**

Pubblicazioni numerose in riviste scientifiche, libri e interventi in convegni, in Italia e all'estero, Sole 24 ore e Italia Oggi, visibili su www.frieri.nfo

In avviamento la partecipazione ad un progetto di ricerca internazionale sulla resilienza delle organizzazioni che hanno partecipato alla ricostruzione post sisma in Emilia e Veneto, Università di Modena e Reggio Emilia in partnership con altre università europee.

Altre Esperienze Professionali

Date	2004 – primi mesi del 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Assessore al Bilancio (Finanze e Tributi) e alla Partecipazione, Comune di Modena
Principali attività e responsabilità	L'assessore al Bilancio sovrintende a tutte le politiche di spesa e di entrata Ex Responsabile nazionale Finanza Locale presso la lega delle autonomie locali, relatore a convegni, commissioni parlamentari e Ministero degli Interni.

Altre Attività

Dal 2000 al 2003	Precedentemente ho svolto svariate attività, fra cui anche il pubblicista.
------------------	--

Istruzione e formazione

Date	2011/2013
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Executive Master in Business Administration (EMBA10, accreditato ASFOR) Bologna Business School (già Alma Graduate School), Università di Bologna.
Date	2001/2007
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea Quadriennale in Scienza Politiche – Indirizzo amministrativo-economico
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Tesi in Scienza delle Finanze: "Un'idea di imposta patrimoniale per le autonomie locali".
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Date	1992/1997
	Corso di Laurea quadriennale in Fisica Università di Modena e Reggio Emilia Non terminato

Date	Gennaio 2015 – In via di completamento entro marzo 2015.
------	--

Organizational Analysis, Online course at Stanford University

Stanford University (USA)

Distance Learning Course, through Coursera platform, self paced, State of Accomplishment

Capacità e competenze

personaliMadrelingua(e) **Italiana**

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese**Francese****Portoghese**

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
Buono	Buono	Buono	Buono	Sufficiente

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

Partecipazione a molteplici corsi di formazione, prima in qualità di partecipante, poi in qualità di docente, in tecniche di mediazione dei conflitti e metodologie per la partecipazione alle decisioni, pubbliche e aziendali.

Capacità e competenze organizzative

Strategic financial planning, business plan, project management, public management, public finance, human resources, capital budgeting, public policy analysis, cost control, corporate finance, process engineering, organizational design, balance sheet review, administrative law, fiscal impact analysis, participatory budgeting.

Massive evaluation at LinkedIn of the same competences.

Capacità e competenze informatiche

Agevole conoscenza di ambienti Open, Microsoft e Mac. Buona conoscenza di tutti programmi gestionali e anche piattaforme XLM. Conoscenza e interesse per i fenomeni di socializzazione nel web 2.0.

Capacità e competenze artistiche
Altre Pubblicazioni

Musica antica, classica e classica contemporanea. Hobby della pittura ad olio. Storia moderna. e-book: "Napoleone a Borodinò, decidere e agire in condizioni di estrema incertezza", pubblicato Amazon, I Tunes Apple, La Feltrinelli, Rizzoli BUR, IBS, Barnes & Nobles, Kobo Book, etc. Novembre 2014.

Patente

B

Ulteriori informazioni**Allegati**

www.frieri.info , @F_R_Frieri, LinkedIn

Firma

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". (facoltativo, v. istruzioni)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FERRECCHI PAOLO
Indirizzo	XXXXXXXX
Telefono	XXXXXXXX
Fax	
E-mail	XXXXXXXX@XXXXXXXX
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	06/04/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Marzo 2007- dicembre 2015.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Emilia-Romagna, via Aldo Moro 52, Bologna
- Tipo di azienda o settore Amministrazione Pubblica
- Tipo di impiego Direttore Generale
- Principali mansioni e responsabilità Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità della Regione Emilia Romagna
Infrastrutture stradali: gestione programmazione investimenti rete regionale, presidente Commissione aggiudicatrice Concessione dell'autostrada regionale Cispadana, coordinamento attività regionale programmazione rete autostradale; infrastrutture ferroviarie: coordinamento attività regionale programmazione rete di proprietà regionale e nazionale, coordinamento revisione governance regionale gestione servizi ferroviari e attività di indirizzo gara; servizi autofiltranviari: coordinamento redazione programmazione pluriennale -Atto di indirizzo del trasporto pubblico locale, coordinamento attività di riparto Fondo trasporti, coordinamento attività di riprogrammazione dei servizi, gestione tecnica negoziazioni nazionale riparto risorse Fondo nazionale trasporti, coordinamento attuazione bigliettazione regionale elettronica e sistema regionale integrato informazione all'utenza; logistica: coordinamento accordo regionale con Ferrovie dello Stato per la piattaforme intermodali, coordinamento all'attuazione della politica regionale per l'incentivazione del trasporto merci regionale su ferrovia; porto di Ravenna e navigazione interna; pianificazione: coordinamento redazione Piano Regionale Integrato Trasporti 2010-2020; progetti internazionali: coordinamento di diversi progetti europei sui trasporti.
- Marzo 2002 – febbraio 2007
Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Bologna
Amministrazione Pubblica
Direttore
Settore Mobilità Urbana
Coordinamento pianificazione infrastrutture e attuazione infrastrutture comunali per la mobilità, gestione accessi alla ZTL e attuazione del sistema di telecontrollo, coordinamento gestione sosta, coordinamento pianificazione e gestione trasporto pubblico locale e comunale, responsabile attuazione grandi opere infrastrutturali quali parcheggi e sistemi di trasporto innovativi, coordinamento predisposizione Variante Parziale 2004 e nuovo Piano Traffico Urbano

2006. Collaborazione alla stesura del PSC del Comune di Bologna per la definizione del Quadro Conoscitivo – coordinamento aspetti legati alla mobilità e ai trasporti (2005/2006). Membro Osservatorio Ambientale per i lavori dell'Alta Velocità a Bologna.

Gennaio 2000 - febbraio 2002

Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Bologna

Amministrazione Pubblica

Dirigente responsabile

Coordinamento Ufficio Ambiente, Coordinamento dell'Ufficio VIA e della Pianificazione di Settore: Aria, Elettromagnetismo, Rumore, Rifiuti, Attività Estrattive. Coordinamento gestione contratto di servizio per la raccolta rifiuti e la pulizia della città. Membro Osservatorio Ambientale per i lavori dell'Alta Velocità a Bologna.

1998 - 1999

Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Bologna

Amministrazione Pubblica

Consulente

Unità Ambiente, coordinatore dell'Ufficio Impatto e Qualità Ambientale e delle attività legate alla procedura di VALSIA (Valutazione Studi di Impatto Ambientale), gestione delle questioni ambientali relative all'inquinamento acustico con particolare riferimento alla zonizzazione acustica, ai piani di bonifica (acustica e dell'aria), coordinamento tecnico degli Uffici Metropolitan Valutazione Impatto e Qualità Ambientale. Predisposizione e coordinamento Zonizzazione Acustica del territorio comunale e Piano di Risanamento acustico di Bologna.

1999 - 2003

Comune di Bedonia, Parma

Amministrazione Pubblica

Progettista

Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico ed Edilizio

1995-2000

Comune di Tornolo, Parma

Amministrazione Pubblica

Progettista

Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio (1995); Studio di Fattibilità per il recupero di Santa Maria del Taro (1996); Piano di Recupero del centro storico di Santa Maria del Taro (1997); Studio di Fattibilità di alcuni nuclei abitati di Tarsogno (1997); Piano di Recupero di alcuni nuclei abitati di Tarsogno (1999-2000); Variante speciale e parziale al PRG (1999).

1996-1998

Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Bologna

Amministrazione Pubblica

Consulente dello "Schema direttore della Città metropolitana"

Elaborazione del quadro descrittivo del sistema ambientale, insediativo ed infrastrutturale; messa a punto di una metodologia di valutazione ambientale applicata alla pianificazione territoriale e applicazione della stessa alle più significative previsioni infrastrutturali

1996

Comune di Terenzo, Parma

Amministrazione Pubblica

Collaboratore

Piano di recupero di Cassio e Selva Grossa nel Comune di Terenzo (PR)

1994-1998

AIRIS srl, Bologna

Società di servizi e consulenza per l'ambiente

Responsabile

Studio di compatibilità ambientale del Comparto R 5.1 e della zona integrata di settore Fiera-Stalingrado (BO); studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato del Comparto R.5.5 su viale Lenin a Bologna; zonizzazione acustica del comune di Medicina (BO); studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato della ZIS Ferrovia Veneta in Bologna; zonizzazione acustica del comune di Novellara (RE); studio di Impatto Ambientale del collegamento autostradale previsto fra Castelvetro Piacentino (PC) e Porto Canale di Cremona; studio di Impatto Ambientale della variante alla via Emilia nel tratto tra Forlì e Cesena.

1990 – 1993

AIRIS srl, Bologna

Società di servizi e consulenza per l'ambiente

Collaboratore

Studio di impatto ambientale del Nuovo Centro Agroalimentare di Bologna; studio di impatto ambientale del nuovo centro Intermodale Amerigo Vespucci di Guasticce (LI); studio dei problemi ambientali indotti dal traffico circolante sulla SS 45 bis sul tessuto urbano di Arco (Tn); studio di impatto ambientale del previsto Centro Intermedio di Stoccaggio e primo trattamento di rifiuti speciali, tossici e nocivi con annessa discarica a Ravenna; analisi dei rischi degli impianti AMA e centro intermedio SOTRIS di smaltimento e stoccaggio rifiuti solidi urbani e tossico-nocivi dislocati nel comune di Ravenna; compatibilità ambientale di alcuni insediamenti previsti per il nuovo Polo Tecnologico di Bologna - Area del Lazzaretto; studio di impatto ambientale del collegamento tra le ferrovie suburbane Casalecchio-Vignola e Bologna -Portomaggiore mediante la loro integrazione nella metropolitana leggera di Bologna; studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato in località Casteldebole (Bologna); studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato per un complesso direzionale in via Larga (Bologna); studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato dell'area ex-Panigal (Bologna); studio di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato per un complesso alberghiero commerciale e direzionale sull'area fra via Guelfa e Viale Lenin a Bologna; progetto di interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico sulla tangenziale di Bologna: predisposizione del modello tridimensionale del terreno e del campo acustico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1989
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Progettazione edilizia, recupero edilizio e riqualificazione urbana, urbanistica
- Qualifica conseguita Laurea
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

ITALIANA

INGLESE

Buono
Buono
Buono

FRANCESE

Elementare
Elementare
Elementare

Gestione progetti complessi in condizioni conflittuali, gestione comitati utenti di servizi, processi partecipativi alle scelte progettuali e di pianificazione.

Gestione di strutture complesse con elevato numero di persone e complessa organizzazione funzionale. Gestione di bilanci pubblici importanti attinenti infrastrutture e servizi per oltre 500 milioni di euro anni dal 2007 al 2015.

Conoscenza professionale programmi EXCEL, WORD, ACCESS, CAD, GIS, modellistica per la simulazione delle componenti ambientali fisiche (aria, atmosfera, campi elettromagnetici) e per il traffico veicolare.

Studi e Pubblicazioni

2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015

Coordinamento generale "Rapporto annuale di monitoraggio della mobilità e del trasporto in Emilia-Romagna"

2011

Curatore con A.Bardi del saggio "Stato dell'arte e scenari evolutivi della logistica in Emilia Romagna" – Maggioli Editori.

1999 – 2000

Collaboratore con la Provincia di Bologna all'elaborazione del "Prototipo di sistema di supporto alle decisioni finalizzato all'integrazione delle pianificazioni di settore con la pianificazione urbanistica e territoriale" commissionato da ANPA.

1996

Redazione di uno Studio sul colore nell'edilizia storica dell'alta Val Taro - coincarico con la Dott. Tiziana Squeri (pubblicato localmente)

Coautore della pubblicazione "Valutazione e processo di piano" (pubblicata dell'INU- Alinea editrice- a cura di Stefano Stanghellini).

1993-94

Borsista

Convenzione stipulata fra Amministrazione Comunale di Bologna e Facoltà di Ingegneria di

Bologna: definizione di "Linee metodologiche per gli studi di impatto ambientale dei piani particolareggiati".

1990 -1993

Collaborazione come cultore della materia

Corso di Architettura Tecnica della Facoltà di Ingegneria di Bologna tenuto dal Prof. Ing. A.C. Dell'Acqua.

1990

Pubblicazione tesi di laurea con il titolo "Luogo, cultura e architettura nell'Appennino Parmense" Artegrafica Silva.

Ruoli in società pubbliche

2008 -2010

Amministratore del C.d.A. dell'aeroporto di Forlì - SEAF spa.

2005 - 2006

Amministratore del C.d.A. dell'agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Bologna - SRM spa.

2004 - 2006

Amministratore del C.d.A. dell'aeroporto di Bologna - SAB spa.

1995-1997

Amministratore del C.d.A. di Montagna 2000 spa.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Abilitazione alla professione di ingegnere nel 1989, Iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna

Dal 2008 al 2015 è stato Delegato del Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani, sezione Emilia Romagna

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

**Formato europeo per il
curriculum vitae**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Morena Diazzi
Indirizzo	Residenza xxxxxxx
Telefono	051-5276419
E-mail	Lavoro: attprod@regione.emilia-romagna.it Personale: xxxxxxx@xxxxxxx
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	9 marzo 1961
Stato Civile	xxxxxxx
Patente	B

**ESPERIENZA LAVORATIVE
ATTINENTI**

• Date (da – a)	Dal 06.02.2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo della Regione Emilia-Romagna • Responsabile del Servizio Energia ed economia Verde (interim dal 2009) • Autorità di Gestione Por Fesr 2007-2013 • Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 • Coordinamento dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" per la gestione delle attività legate agli eventi sismici del maggio 2012 (Ordinanza del commissario delegato per la ricostruzione n. 75/2012 e s.m.i.) • Partecipazione al Coordinamento editoriale della rivista Econerre • Componente effettivo del Comitato del Punto di Contatto nazionale per l'attuazione delle Linee Guida OCSE su nomina della Conferenza delle Regioni • Componente del Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico di Aster su nomina della Regione Emilia Romagna • Presidente dell'Osservatorio per il Sistema Fieristico Italiano della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (dal 16/05/2006 al 3/09/2010) su nomina della Conferenza delle Regioni.
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Attività svolta nell'ambito dell'incarico di Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e coordinamento dei Piani e Programmi per lo sviluppo delle attività produttive; - Analisi dell'evoluzione strutturale dell'economia regionale e valutazione dell'efficacia delle politiche attuate; - Promozione e coordinamento delle attività per lo sviluppo dell'economia turistica regionale, per la qualificazione delle strutture ricettive e per la qualità delle diverse aree turistiche; - Promozione e coordinamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo della rete commerciale; - Promozione e coordinamento del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico; - Promozione e coordinamento dei Piani e dei Programmi in campo energetico e

	<p>per lo sviluppo dell'economia verde;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e regolazione delle funzioni conferite agli Enti locali negli ambiti di competenza della Direzione Generale, attribuzione e controllo delle attività di assistenza tecnica svolte dalle Agenzie e dalle Società in house della Regione Emilia Romagna; - Programmazione, promozione e attuazione delle politiche regionali per l'accesso al credito, l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese - Coordinamento dei programmi europei nelle aree di competenza, anche con il ruolo di Autorità di gestione; - Adozione, congiuntamente alla 'Direzione Cultura, Formazione e Lavoro', degli atti relativi alla gestione degli ammortizzatori sociali. <p>Svolge, inoltre, le funzioni di supporto e coordinamento generale, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e sviluppo organizzativo della Direzione, in coordinamento con la Direzione Generale competente; - Partecipazione e diffusione alle Strutture della Direzione del sistema qualità in coordinamento con la Direzione generale competente; - Formulazione delle richieste di bilancio e attuazione finanziaria dei programmi di competenza; - Partecipazione alla redazione dei documenti di programmazione economico finanziaria e predisposizione delle relazioni di settore per il rendiconto sulla gestione; - Attività di comunicazione istituzionale e comunicazione web in raccordo con l'Agenzia stampa della Giunta; - Coordinamento per l'elaborazione dei programmi di attività e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. <p>Attività attinenti la responsabilità ad interim del Servizio Energia ed economia verde:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e attuazione del Piano Energetico regionale e del Piano triennale degli interventi ai sensi della Legge regionale 26/2004 e s.m.i.; - Monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso i programmi di intervento; - Incentivi alla ricerca applicata, alle azioni per la qualificazione e la diffusione dei servizi in campo energetico e alle iniziative di informazione e orientamento agli utenti finali; - Promozione e gestione delle misure a favore di imprese ed enti locali per l'efficienza energetica e la valorizzazione delle fonti rinnovabili, anche in attuazione alla programmazione europea dei fondi strutturali; - Predisposizione delle proposte in merito ai requisiti di rendimento energetico degli edifici e alla predisposizione di linee guida e standard prestazionali per la progettazione di edifici e impianti e attuazione del sistema regionale di certificazione energetica degli edifici mediante la società in house ERVET; - Rilascio di intese e autorizzazioni nelle funzioni di competenza in materia energetica; - Partecipazione a programmi europei in materia di energia; - Promozione di azioni ed interventi per lo sviluppo dell'economia verde.
• Date (da – a)	2004-2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Modena Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	• Assessore Interventi Economici, Rapporti con l'Università e la Ricerca, Infrastrutture telematiche e Pari Opportunità della Provincia di Modena
• Principali mansioni e responsabilità	Predisposizione e attuazione dei programmi e delle azioni di competenza
• Date (da – a)	1999-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Modena Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico

• Tipo di impiego	• Assessore Interventi Economici, Risorse Umane e Pari Opportunità della Provincia di Modena
• Principali mansioni e responsabilità	Predisposizione e attuazione dei programmi e delle azioni di competenza
• Date (da – a)	1993-1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AIMAG spa, via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola (Modena)
• Tipo di azienda o settore	Presidente del Consorzio AIMAG, Azienda Consortile Erogatrice di servizi acqua-gas-depurazione rifiuti e illuminazione pubblica di 20 Comuni Modenesi
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Attuazione degli indirizzi dell'Assemblea del Consorzio, con particolare riferimento all'attuazione del processo di allargamento verso i nuovi Comuni dell'area Modenese e del Basso Mantovano
• Date (da – a)	1986-1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Nomisma S.p.A. - Società di studi economici, Strada Maggiore 44, 40125 – Bologna
• Tipo di azienda o settore	Società
• Tipo di impiego	1991-1999 Ricercatore Senior con funzioni di responsabile di progetto 1986-1990 Ricercatore Junior e Intermedio
• Principali mansioni e responsabilità	Area di Specializzazione: produttività, competitività, costo del lavoro, acquisendo competenze di tipo metodologico ed econometrico, curando in particolare la Banca dati Nomisma sui settori dell'industria manifatturiera e la Banca dati triennale sull'occupazione nell'industria metalmeccanica italiana promossa da Federmeccanica e Confederazione Sindacati Metalmeccanici; partecipazione alla redazione di studi e analisi sull'Industria italiana, su retribuzioni e costo del lavoro, sui servizi finanziari alle imprese, sull'innovazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bologna S.P.I.S.A.
Qualifica conseguita	Corso formazione "Verso il nuovo Ordinamento delle Autonomie territoriali fra sussidiarietà amministrativa e Federalismo Fiscale"
• Date	1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	London School of Economics
• Qualifica conseguita	Corso Estivo di Microeconomia
• Date (da – a)	1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CIDE in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna e con l'Università "La Sapienza" di Roma
• Qualifica conseguita	Corso di Econometria
• Date (da – a)	1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università di Modena
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
	–

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)
Autovalutazione
Livello europeo (*)
inglese

Italiano

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2	Utente avanzato	B2	Utente avanzato	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente avanzato

Capacità e competenze organizzative

- capacità di direzione e coordinamento di strutture complesse
- esperienza nella gestione e coordinamento di programmi, progetti ed eventi complessi
- capacità di costruzione e sviluppo di reti relazionali
- capacità di inserimento in nuovi ambiti di attività e relativa acquisizione delle competenze e delle metodologie per assicurare il raggiungimento degli obiettivi

Capacità e competenze informatiche

- utilizzo e padronanza del pacchetto office

Bologna, 15/01/2016

Firma

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.
Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003 per le finalità di cui alla richiesta di candidatura.

Firma

**PRINCIPALI COLLABORAZIONI E
PUBBLICAZIONI**

- "Osservatorio Congiunturale", in *Produttività e Competitività*, Nomisma, Bologna, vari numeri.
- M. Diazzi, "Gli andamenti della produttività del lavoro negli stabilimenti con almeno 50 dipendenti", in *La Produttività dell'economia italiana*, Rapporto al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Edizioni Il Sole 24 Ore, Milano, 1987.
- M. Diazzi, F. Cossentino, "L'articolazione territoriale dei processi di aggiustamento", in *La produttività dell'Economia italiana*, Rapporto al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Edizioni il Sole 24 Ore, Milano, 1987.
- M. Diazzi, "Fiscalizzazione e defiscalizzazione: effetti aggregati e settoriali " in *Produttività e Competitività*, Nomisma, Bologna, dicembre 1987.
- M. Diazzi, "Livello, struttura e dinamica del costo del lavoro: i riflessi sulla competitività", in *Costo del lavoro e competitività dell'industria italiana negli anni ottanta*, Rassegna di Statistiche del lavoro, Confindustria, n. 4, Ottobre-Dicembre 1989.
- M. Diazzi, E. Capannelli, R. Borellini, " *Confronti internazionali di retribuzioni e costo del lavoro in trentadue paesi: la posizione relativa dell'Italia*", in *Produttività e Competitività*, Nomisma, Bologna, Marzo 1990.
- M. Diazzi, F. Cossentino "La competitività dell'industria manifatturiera italiana negli anni ottanta", in Nomisma-Rapporto 1991 sull'industria italiana, Il Mulino, Bologna 1991.
- M. Diazzi, a cura di, " *I servizi finanziari alle imprese artigiane in Emilia Romagna* " Maggioli Editore, Rimini 1992.
- M. Diazzi, F. Cossentino "La competitività dell'industria manifatturiera italiana negli anni ottanta", in Nomisma, Rapporto 1991 sull'industria italiana, Il Mulino, Bologna 1992.
- M. Diazzi " *La competitività relativa Italia-Spagna nel settore della produzione di piastrelle di ceramica* " in Nomisma-Competitività e Concorrenza nell'industria delle piastrelle. I produttori italiani e spagnoli nell'evoluzione del settore, Laboratorio di Politica Industriale, 1992.
- M. Diazzi, F. Cossentino "Il contesto internazionale e la posizione dell'industria italiana all'inizio degli anni novanta", in Nomisma, Rapporto 1992 sull'industria italiana, Il Mulino, Bologna 1993.
- M. Diazzi " *Innovazione e ricerca. Potenzialità e vincoli del sistema industriale dell'Emilia Romagna*", Laboratorio di politica industriale, Nomisma, 1993.
- M. Diazzi "La situazione internazionale e la posizione dell'Italia", in Nomisma, Rapporto 1993 sull'industria italiana, Il Mulino, Bologna 1994.
- M. Diazzi, Patrizio Bianchi, Giuseppina Gualtieri, Marco Sassatelli (a cura di) Rapporto 1994-95 sull'industria italiana, Il Mulino, Bologna, 1995.
- M. Diazzi, G. Baldoni, S. Dubbini, C. au, S. Bertini, "Gli imprenditori: le storie di vita, le politiche, le tipologie", in Lavoro Creativo e Impresa Efficiente – Ricerca sulle piccole e medie imprese, Eds, Roma, 1995.
- M. Diazzi, A. Bonaduce, C. Rau, "Innovare per meglio competere", in Mondo Economico, Settembre 1996.
- M. Diazzi, "Global Survey", in Nomisma, Innovating SME Business Practicies – The Compete Methodology and Tools, Ed. Pendragon, Bologna 1998.
- M. Diazzi, Presentazione, "Provincia di Modena . La rappresentanza femminile nelle istituzioni pubbliche. Un capitale di genere su cui investire", Provincia di Modena, 2004.
- M. Diazzi, Prefazione, "Oltre le pari opportunità, verso lo sviluppo umano. Il bilancio di genere della Provincia di Modena", Franco Angeli, Milano, 2006.
- M. Diazzi, Attività di coordinamento e redazione di testi nel 'Rapporto sull'economia regionale' in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna (edizioni dal 2006 al 2015).

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome VALTIERO MAZZOTTI
Indirizzo VIA xxxxxxxx
Telefono +39xxxxxxx - cell. +39xxxxxxx
E-mail vmazzotti@regione.emilia-romagna.it
xxxxxxx@xxxxxx

Nazionalità Italiana
Data di nascita 13 MAGGIO 1962
Sesso Maschile

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date (da) Dal 2007 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione
 - Tipo di impiego Direttore Generale agricoltura, economia ittica, attività faunistico venatorie
- Principali mansioni e responsabilità
Coordinamento delle attività della direzione generale agricoltura, economia ittica, attività faunistico venatorie della Regione Emilia-Romagna, responsabilità tecnico amministrativa della regolarità degli atti.
Autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013 e 2014/2020.
Coordinamento della struttura speciale per la ricostruzione del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per il ripristino delle strutture di produzione agricola e agroindustriale.
- Date (da - a) 1998 - 2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro CSO - CENTRO SERVIZI ORTOFRUTTICOLI, Ferrara
- Tipo di azienda o settore Servizi di statistica e informazioni di mercato, valorizzazione marketing e promozione nel settore ortofrutticolo
 - Tipo di impiego Direttore responsabile

- Principali mansioni e responsabilità

Coordinamento di progetti rivolti agli operatori del settore ortofrutticolo e riguardanti la predisposizione di strumenti informativi, di strumenti di valorizzazione e di progetti di sviluppo della filiera ortofrutticola.

Dal 2001 al 2002, sono stato presidente dell'IKO (International Kiwifruit Organization).

Ho preso parte a gruppi di lavoro internazionali quali il "Comitè de pilotage" di Prognosfruit per le previsioni annuali a livello europeo della produzione di mele e pere, al progetto europeo "efruitrace" sulla tracciabilità.

Sono stato membro del comitato consultivo di esperti "pesche e nettarine" presso la DG IX dell'Unione Europea.

Consigliere dell'AREFLH (Associazione delle Regioni ortofrutticole europee).

Consigliere di Europasper (Associazione europea dei produttori di asparago).

Coordinatore responsabile dei Consorzi della Pesca e Nettarina di Romagna IGP e della Pera dell'Emilia-Romagna IGP.

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Nome e indirizzo del datore di lavoro | <p>Date 1998</p> <p>Co.V.O.E.R. (Consorzio per la Valorizzazione delle produzioni Ortofrutticole dell'Emilia-Romagna)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Tipo di impiego ● Principali mansioni e responsabilità | <p>Collaborazione professionale</p> <p>Consulenza inerente all'attività dell'Osservatorio del mercato ortofrutticolo inerente alla predisposizione di studi sulla filiera ortofrutticola.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Date (da - a) | <p>1993-1998</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Nome e indirizzo del datore di lavoro | <p>CNR - Università degli Studi di Bologna e Regione Emilia-Romagna</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Tipo di impiego | <p>Collaborazione professionale</p> |

- Principali mansioni e responsabilità

Consulenza professionale in campo econometrico. I lavori a cui ho partecipato sono stati svolti in collaborazione coi docenti dell'Istituto di Estimo Rurale e Contabilità della Facoltà di Agraria ora Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie. Essi hanno riguardato una serie di rilevazioni di dati economici per l'elaborazione dei costi di produzione di coltivazioni ortofrutticole e la rilevazione di dati strutturali in aziende agricole. Ho inoltre partecipato ad un programma di ricerca europeo riguardante l'adattamento dell'ortofrutticoltura mediterranea ai cambiamenti in atto ed ad una ricerca sul pomodoro da industria per una analisi economico-estimativa.

Nell'ambito delle collaborazioni coi docenti del Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie sono stato nominato cultore delle materie di "Economia del mercato dei prodotti agricoli" e di "Estimo rurale e contabilità" prendendo parte, quale esaminatore, alle sessioni di esame.

Ho inoltre prestato una serie di docenze presso corsi di formazione professionale. Gli incarichi conferiti dalla Regione hanno avuto come oggetto lo svolgimento del rapporto annuale sul sistema Agro Alimentare nell'ambito del quale mi sono occupato dei capitoli relativi alle produzioni Vegetali e Animali.

- Date (da - a)

Luglio 1990-1993
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo (ERSA) e Regione Emilia-Romagna, Assessorato Agricoltura
- Tipo di impiego

Collaborazione professionale
- Principali mansioni e responsabilità

Partecipazione alla realizzazione del Rapporto annuale sul sistema Agro Alimentare in Emilia-Romagna. Nello svolgimento di tale attività mi sono occupato della stesura di specifici capitoli del Rapporto e delle fasi redazionali. Nell'ambito degli incarichi conferitimi dalla Regione ho anche portato a termine specifici progetti di ricerca riguardanti in particolare gli accordi interprofessionali e l'economia contrattuale delle produzioni agricole, l'elaborazione di una metodologia di indagine per la quantificazione dei consumi intermedi regionali mediante la rilevazione dei consumi di mezzi tecnici ed un elaborato riguardante l'applicazione del regolamento (CEE) n. 1765/92 in Emilia-Romagna.

Dettaglio Degli Incarichi Assegnati Sulla Base Delle Esperienze Professionali

- **dal 10 luglio 1990 al 30 settembre 1993:** nomina presso l'Osservatorio Agro-Industriale dell'ERSA (Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per l'Emilia-Romagna), con un incarico di prestazione d'opera intellettuale;
- **ottobre 1992:** incarico di docenza presso il Centro di formazione professionale del Comune di Imola;
- **novembre 1993:** incarico di collaborazione professionale conferito dal Ge.S.T.A.-CNR di Bologna;
- **dal 6 dicembre 1993 al 6 giugno 1994:** incarico di prestazione d'opera intellettuale presso la regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura;
- **novembre 1994:** incarico di collaborazione professionale conferito dal Ge.S.T.A.-CNR di Bologna;
- **dal marzo 1995 al giugno 1995:** incarico di collaborazione professionale affidato dall'Università di Bologna;
- **marzo 1995:** incarico di collaborazione professionale conferito dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura;
- **gennaio 1996:** incarico di collaborazione professionale conferito dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura;
- **giugno 1996:** incarico di collaborazione professionale affidato dall'Università di Bologna;
- **novembre 1996:** incarico di docenza conferito dal CSA (Centro Studi Aziendali) di Bologna;
- **gennaio 1997:** incarico di collaborazione professionale conferito dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura;
- **giugno 1997:** incarico professionale affidato dall'Università di Bologna Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie;
- **settembre 1997:** incarico professionale conferito dall'Università di Bologna Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie;
- **ottobre 1997:** incarico di docenza conferito dal Cipa di Modena;
- **gennaio 1998:** incarico di collaborazione professionale conferito dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura;
- **dal 1° aprile 1998:** incarico di consulenza affidato dal Co.V.O.E.R. (consorzio per la valorizzazione delle produzioni ortofrutticole dell'Emilia-Romagna);
- **dal 1° giugno 1998:** incarico di consulenza presso il CSO;
- **dal 1° gennaio 2000:** assunzione presso il CSO, in qualità di Direttore;
- **dal 1° gennaio 2007** nomina presso la Regione Emilia-Romagna in qualità di Direttore generale Agricoltura.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita
- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita

1981 / 89
Università degli Studi di Bologna

Laurea in Scienze Agrarie

1980/81
Liceo Scientifico Statale "F. Severi" di Faenza

Maturità Scientifica

1995 (seconda sessione)
Università degli Studi di Bologna

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

BUONO
BUONO
BUONO

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima conoscenza dei pacchetti applicativi office: Word, Excel, Power Point - Internet

PATENTE O PATENTI

Patente di guida cat. B

VARIE

Ho svolto numerose relazioni in convegni nazionali ed internazionali
Ho all'attivo oltre 80 pubblicazioni in riviste di settore e su testi scientifici (vedi allegato).

Sono membro del comitato scientifico della rivista di Frutticoltura.
Sono membro dell'Accademia Nazionale di Agricoltura.
Sono membro della società italiana di economia agroalimentare.

Autorizzo al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.L.vo 196/03

Faenza 15 gennaio 2016....

(Nome Cognome *firma*)
Valtiero Mazzotti

All. 1) pubblicazioni:

1. nota informativa n.5 "Andamento del comparto frutticolo in Emilia-Romagna nel 1990", (ERSA, Bologna maggio 1991);
2. paragrafi 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4 - 5.5, del Rapporto 1990 "L'Agro-Industria in Emilia-Romagna situazione e prospettive" (ERSA, Bologna giugno 1991);
3. elaborazione dei grafici del volume: "Mietitrebbiatrici in Emilia-Romagna" curato da Luciano Mazzaferro (ed. Calderini, Bologna dicembre 1991);
4. paragrafi 5.1.3 - 5.1.6 - 5.1.7 - 5.1.8 - 5.2.3 - 5.2.4 - 5.2.5 -5.4, del Rapporto 1991 "L'Agro-Industria in Emilia-Romagna situazione e prospettive" (Bologna giugno 1992 Ed. Calderini);
5. paragrafi 4.1.3 - 4.1.4 - 4.1.5 - 4.1.6 - 4.2.3 - 4.2.4 - 4.2.5 - II, del Rapporto 1992 "L'Agro-Industria in Emilia-Romagna situazione e prospettive" (Bologna giugno 1993 Ed. Calderini);
6. relazione dal titolo: "Inter-professional integration in the Emilia-Romagna's agriculture" svolta in collaborazione col Prof. Franco Alvisi e presentata al VII convegno dell'Associazione degli Economisti Agrari Europei (EAAE - Stresa 6-10 settembre 1993);
7. paragrafi 4.2 e 4.5, del rapporto 1993 "Il sistema Agro-Alimentare dell'Emilia-Romagna" (giugno 1994, ed. Franco Angeli collana "Emilia-Romagna economia", a cura di R. Fanfani e G. Galizzi);
8. paragrafo 4.3 del volume "La filiera ortofrutticola in Emilia-Romagna" (Bologna dicembre 1994, ed. C.N.R. pubblicazione RAISA n.2215, a cura di F. Alvisi e D. Regazzi);
9. paragrafi 8.3. del Rapporto 1994 "Il sistema Agro-Alimentare dell'Emilia-Romagna" (giugno 1995, ed. Franco Angeli collana "Emilia-Romagna economia", a cura di R. Fanfani e G. Galizzi);
10. capitolo 9 e paragrafo 11.2.1 del Rapporto 1995 "Il sistema Agro-Alimentare dell'Emilia-Romagna" (maggio 1996, ed. Franco Angeli collana "Emilia-Romagna economia", a cura di R. Fanfani e G. Galizzi);
11. "Packaging: quanto costa", Terra e Vita n.17 -1996;
12. "I costi di produzione del radicchio Rosso di Chioggia", Terra e Vita n. 36 - 1996;
13. paragrafi 2.1.4 e 2.2.3 del volume "La competitività della filiera frutticola emiliano-romagnola - una valutazione multicriteriale" (Bologna 1996, ed. C.N.R. pubblicazione RAISA n. 3021, a cura di F. Alvisi e D. Regazzi);
14. capitolo 9 e paragrafi 2.1.2, 3.4 e 11.2.1 del Rapporto 1996 "Il sistema Agro-Alimentare dell'Emilia-Romagna" (maggio 1997, ed. Franco Angeli collana "Emilia-Romagna economia", a cura di R. Fanfani e G. Galizzi);
15. capitolo 2 della nota informativa "L'applicazione del regolamento (Cee) n. 1765/92 in Emilia-Romagna. Campagne 1995/96 e 1996/97" (Bologna, settembre 1997, Assessorato Agricoltura Regione Emilia-Romagna);
16. paragrafi 3.4, 8.1, 9.1-9.4, 11.2.1 del Rapporto 1997 "Il sistema Agro-Alimentare dell'Emilia-Romagna" (maggio 1998, ed. Franco Angeli collana "Emilia-Romagna economia", a cura di R. Fanfani e G. Galizzi);
17. CoVOER Collana "Scenari" Mandarino e clementina (giugno 1998 CoVOER Bologna AA.VV.);
18. CoVOER Collana "Scenari" Arancia (luglio 1998 CoVOER Bologna AA.VV.);
19. CoVOER Collana "Scenari" Ciliegia (novembre 1998 CoVOER Bologna AA.VV.);
20. CoVOER Collana "Scenari" Albicocca (dicembre 1998 CoVOER Bologna AA.VV.);
21. CoVOER Collana "Scenari" Susina (dicembre 1998 CoVOER Bologna AA.VV.);

- 22.** Analisi della base catastale dei soci del CSO e proiezioni degli impianti in produzione al 2001 (1998 CSO Ferrara);
- 23.** La peschicoltura nell'Unione Europea: comparazione economica tra i principali sistemi produttivi (1999 CSO Ferrara);
- 24.** Speciale actinidia: i servizi associativi di supporto alla filiera dell'actinidia (dicembre 1999 Rivista di frutticoltura n.12);
- 25.** Analisi della base catastale dei soci del CSO e proiezioni degli impianti in produzione al 2002 (1999 CSO Ferrara);
- 26.** Fragole pressing spagnolo (aprile 2000 Agrimese ed. Ilsole24ore);
- 27.** Dossier pesche il rischio surplus sempre in agguato (luglio 2000 Agrimese ed. Ilsole24ore);
- 28.** Dossier pere il primato italiano svetta in Europa (settembre 2000 Agrimese ed. Ilsole24ore);
- 29.** VII International Symposium on Pear relazione su "Pear Industry Yeld trends in Southern Europe: Districts and Cultivars" 4 Settembre 2000 Ferrara.
- 30.** Analisi economico finanziaria delle imprese ortofrutticole (Cso notizie n.1 marzo2001);
- 31.** Proposte operative per la peschicoltura (Rivista di Frutticoltura n.4 aprile 2001);
- 32.** Rintracciabilita' e sicurezza alimentare (Cso notizie n.2 giugno 2001);
- 33.** Meno prodotto e più qualità per il kiwi del 2002 (Cso notizie n.3 settembre 2001);
- 34.** Nuove regole per i prodotti tipici e biologici (Cso notizie n.4 dicembre 2001);
- 35.** Rma, un problema irrisolto di pressante attualità (Cso notizie n.1 marzo 2002);
- 36.** Ortofrutta: anche il nostro kiwi interessa l'estremo oriente (Agricoltura maggio 2002);
- 37.** Residui massimi di fitofarmaci nuovi ostacoli al commercio (l'informatore agrario n.19 3-9 maggio 2002);
- 38.** Analisi economica delle imprese di lavorazione e vendita degli ortofrutticoli (Rivista di Frutticoltura n.5 maggio 2002);
- 39.** Così le barriere fitosanitarie frenano gli scambi (Agrisole 26/04-2/5 2002);
- 40.** Per le imprese utili in calo (Il sole 24 ore 6 maggio 2002);
- 41.** La campagna estiva tra sfide vecchie e nuove (Cso notizie n.2 giugno 2002);
- 42.** Non c'e' pace nei frutteti (Cso notizie n.3 settembre 2002);
- 43.** Aumenta la produzione italiana di kiwi (Cso notizie n.3 settembre 2002);
- 44.** DOP e IGP: prove tecniche di valorizzazione (Cso notizie n.1 marzo 2003);
- 45.** Conto alla rovescia per la rintracciabilità (Cso notizie n.1 marzo 2003);
- 46.** Ortofrutta in cerca di redditività (Agrisole 14-20 marzo 2003);
- 47.** Una mesa redonda para la hortofrutticoltura italiana (Horticultura n.168 aprile 2003);
- 48.** Residui massimi ammessi verso l'armonizzazione (L'informatore agrario n.18 25/04-1 maggio 2003);
- 49.** Le novita' della campagna estiva 2003 (Cso notizie n.2 giugno 2003);
- 50.** Pesche e nettarine dall'Italia: sfide di oggi e di domani (Rivista di Frutticoltura n.7-8 luglio-agosto 2003);
- 51.** Il fallimento di Cancun (Cso notizie n.3 settembre 2003);
- 52.** Kiwi: diminuisce la produzione italiana (Cso notizie n.3 settembre 2003);
- 53.** Gli aspetti organizzativi a supporto del marketing nel comparto actinidicolo, convegno nazionale SOI atti, Verona 21 novembre 2003;
- 54.** Il fatturato non basta, la sfida si gioca sulla redditività (Agrisole supplemento Macfrut n. 16 2004);

55. Una nuova confezione di successo (L'informatore agrario n. 18/2004);
56. Offerta italiana da reinventare (Terra e Vita n. 28/2004);
57. Tendenze dell'offerta italiana di pesche e nettarine e strategie per i prossimi anni (Rivista di frutticoltura n. 7-8/2004);
58. Pere: innovare nella tradizione (Rivista di frutticoltura , n. 9 /2004);
59. Situazione economico commerciale del pesco e prospettive di mercato per la produzione italiana (atti 25° convegno pesco 23-24 Settembre 2004 – Faenza);
60. Promozione e marketing delle pesche e nettarine di Romagna IGP (atti 25° convegno pesco 23-24 Settembre 2004 – Faenza);
61. Le varietà coltivate: analisi dell'offerta dai catasti delle OP (atti 25° convegno pesco 23-24 Settembre 2004 – Faenza);
62. Comparazione economica dei principali sistemi produttivi nella peschicoltura dell'Unione europea (atti 25° convegno pesco 23-24 Settembre 2004 – Faenza);
63. L'actinidia compie 100 anni, ma occorre interrogarsi sul suo futuro (Rivista di frutticoltura, n. 10/2004);
64. Residui massimi ammessi, avanti piano (L'informatore agrario n. 50/2004);
65. Obiettivo competitività (Rivista di frutticoltura, n. 5 / 2005);
66. Il primo prezzo non paga (Agrisole, 6-12 maggio 2005);
67. Tendenze produttive e di mercato dell'actinidia (Rivista di frutticoltura , n. 9 /2005);
68. Buone prospettive per il kiwi solo se si programmano gli impianti (L'informatore agrario, n. 41 /2005);
69. Asparagi l'Italia tiene le posizioni, Cina, Perù e Messico in evidenza (Corriere ortofrutticolo – aprile 2006);
70. Le politiques de prix pour seule réponse? (Vegetable, n, 222 / aprile 2006);
71. Armonizzare i residui, percorso ad ostacoli (L'informatore agrario, n. 17 /2006);
72. Contro il calo consumi solo politiche di prezzo? (Rivista di frutticoltura - n. 5 /2006);
73. L'impegno dell'Areflh per sensibilizzare le istituzioni verso il settore ortofrutticolo (Frutticoltura n. 5 /2006);
74. Pesche e nettarine un'annata in ripresa (Agricoltura, settembre 2006);
75. Pero: produzione stabile (Frutticoltura n. 10 /2006);
76. Abate Fetel: al centro dell'attenzione (Frutticoltura, n. 10/2006);
77. Kiwi, nel mirino i raccolti precoci (Agrisole, 3-9 novembre 2006);
78. Valmarecchia e PSR: verso il passaggio di consegne (Agricoltura, marzo 2010);
79. Riflessioni sulla frutticoltura europea al primo forum del regioni ortofrutticole (Rivista di Frutticoltura – numero 10 ottobre 2010);
80. Gestione del rischio e stabilità del reddito attraverso le forme assicurative (Rivista di Frutticoltura – numero 10 ottobre 2011);
81. La creazione del valore nella filiera della frutta fresca: il caso delle imprese emiliano-romagnole (Rivista di Frutticoltura – numero 10 ottobre 2011);
82. La riforma dell'OCM per i ritiri di mercato: il sistema dell'Emilia-Romagna (Rivista di Frutticoltura – numero 1-2, 2013);

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/62

data 19/01/2016

IN FEDE

Andrea Orlando

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza